

FIRENZE, un laboratorio di musicoterapia a Careggi



di Sandro Mecarelli

La nostra intervista in merito al Laboratorio di Musicoterapia all'ospedale di Careggi è stata accolta con grande disponibilità e cortesia da parte della Direzione del Centro Informazioni dell'Azienda ospedaliero-universitaria fiorentina.

A fornire le informazioni sul progetto si sono offerti il dott. **Giovanni**

Squarci, dirigente dell'Area Comunicazioni dell'Ospedale di Careggi e la dott.ssa **Sandra Alderighi**, Responsabile Gestione Rapporti Associazioni di Volontariato accreditate con AOUC c/o U.R.P. Ospedale di Careggi.

Il progetto, in costante crescita, è sorto come laboratorio sperimentale di musica inizialmente destinato ai pazienti affetti da ipertensione, ma si è gradualmente aperto prima al personale interno dell'ospedale e successivamente agli utenti esterni, fino a raggiungere il grande pubblico. Finalità del corso: sperimentare i molteplici benefici che la Musica - quella buona - con le sue "vibrazioni positive" è in grado di suscitare nella mente di ciascuno. Incontri settimanali vengono in tal senso organizzati in appositi locali del complesso ospedaliero: fino al mese di dicembre, gli appuntamenti hanno luogo ogni giovedì alle ore 15:00 alle 17:00 e a partire da gennaio 2014, ogni mercoledì al medesimo orario.

E gli obiettivi di questo straordinario progetto si fanno sempre più ampi e ricchi di varietà; prova ne è il fatto che le sedi dei prossimi eventi in programma saranno esterne al contesto ospedaliero: tra queste ultime l'AVO e il DYNAMO CAMP, campo estivo in provincia di Pistoia appositamente strutturato per bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni affetti da patologie gravi e croniche.

A chi si deve la brillante iniziativa di aver introdotto l'attività musicale dentro l'ospedale di Careggi?

La dott.ssa S. Alderighi, riferisce che il progetto è nato per opera della Dott.ssa **Antonella Ferrari**, esperta in Musico-terapia e che il gruppo costituito viene attualmente curato nella direzione e nelle periodiche esercitazioni corali, dal M° **Giovanni del Vecchio**, musicista pisano.

Il coro formatosi in seno al progetto ha al suo attivo un ricchissimo repertorio di brani, alla visione dei quali il musicista che vi scrive non ha saputo sottrarsi: si tratta di una deliziosa silloge di bellissimi testi, che abbraccia i più splendidi capolavori della musica italiana e straniera, dal Risorgimento ad oggi, dalle arie solenni dei melodrammi ai canti popolari toscani, fino alla musica leggera ed anche Spiritual.

Sebbene da sempre il Mito e la Storia attestino la consapevolezza dell'uomo circa il potere terapeutico della Musica, solo negli ultimi tempi e a timidi tratti, tuttavia, si sta effettivamente scoprendo e analizzando l'immenso potenziale del suo universo invisibile.

Esperienze come quella di Careggi sono già realtà in altre numerose strutture ospedaliere del mondo. Forse - in un futuro non lontano - anche per gli Spedali Riuniti di Livorno potrebbe concretizzarsi un così straordinario progetto.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: **Sandra Alderighi** (responsabile U.R.P. Ospedale di Careggi) - c/o Area Informazioni; e-mail: alderighis@ao-careggi.it.

Si porgono sinceri ringraziamenti alla Direzione dell'U.R.P. del Presidio ospedaliero di Careggi per la disponibilità accordata alla Redazione del Pentagono nell'ambito della presente intervista e ai promotori del Laboratorio di Musico-terapia di Careggi i più cordiali auguri di buon proseguimento.